



AVVISO

Ordine

1. Ordine: eventi mese di Ottobre
2. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
3. ENPAF: Iniziative 2019

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Un nuovo farmaco contro i trigliceridi
5. Donne incinte stressate? Più facile che partoriranno figlie femmine



Prevenzione e Salute

6. 9 motivi per cui ti vengono i lividi facilmente
7. Piaghe da decubito, come evitarle?

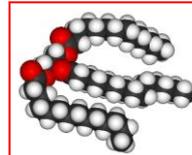
GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Nu' sputà 'ncielo, ca 'nfaccia te torna.

UN NUOVO FARMACO CONTRO I TRIGLICERIDI



Lo studio multicentrico realizzato dal prof. Marcello Arca è stato pubblicato sulla rivista New England Journal of Medicine

Per il momento si tratta della applicazione sulla sindrome **iperchilomicronemica**, una malattia rara del metabolismo causata dalla mancanza di un enzima capace di smaltire i trigliceridi nel sangue, soprattutto quelli che si formano dopo i pasti.

Funziona il farmaco sperimentato dall'Università La Sapienza di Roma.

Chi ha questa malattia raggiunge anche 2000-3000 mg/dL di trigliceridi nel sangue, contro i 150 mg normali, e va incontro a pancreatite acuta, con la distruzione del pancreas e la morte.

Con il **Volanesorsen**, il nuovo principio attivo messo a punto e testato nello studio, si è ottenuta una significativa riduzione della trigliceridemia.

In particolare, l'azione del farmaco si basa sul **blocco dell'espressione genica di una proteina che ostacola il metabolismo dei trigliceridi** e la cui neutralizzazione è in grado di attivare la degradazione di questi grassi dal sangue.

Nel corso della somministrazione, i pazienti che hanno ricevuto il farmaco con iniezioni sottocute una volta alla settimana hanno visto **ridursi la trigliceridemia del 77% dopo solo 3 tre mesi**, e tale riduzione si manteneva fino alla fine dello studio.

Inoltre, nella maggior parte dei pazienti tali valori scendevano al di sotto del livello di rischio di pancreatite. Il farmaco deve essere usato da mani esperte perché può dare origine a qualche effetto avverso che però nel corso del nostro anno di studio si è dimostrato controllabile.

Aspettiamo fiduciosi l'esame dell'Aifa".

I risultati, che hanno ottenuto una prima approvazione da parte della Agenzia europea del farmaco (Ema), aprono la strada a possibili cure e creano le basi per le prime e innovative terapie. (*Salute, Rai News*)

SCIENZA E SALUTE

DONNE INCINTE STRESSATE? PIÙ FACILE che PARTORIRANNO FIGLIE FEMMINE

Lo stress fisico in gravidanza sembra influenzare il sesso del bebè in favore delle femmine. Aumenta anche il rischio di parto prematuro.

Sei una donna stressata?

- **È più facile che partorirai una figlia femmina.**

Lo stress psicofisico in gravidanza sembra influenzare sia il sesso del nascituro sia il rischio di parto pretermine.

Lo suggerisce uno studio pubblicato sulla rivista **PNAS**.

**I LIVELLI DI STRESS**

Gli esperti hanno coinvolto 187 gestanti e misurato in modo «oggettivo» il livello di stress di ciascuna, sia fisico sia mentale, utilizzando 24 indicatori diversi.

È emerso che **in presenza di stress fisico** (caratterizzato da indicatori quali un eccessivo introito calorico giornaliero o la pressione del sangue alterata) il rapporto tra i nati maschi e femmine è 4 a 9, in favore delle femmine; se lo stress è psicologico (caratterizzato, ad es., da disturbi depressivi e ansia) il rapporto è di 2 nati maschi ogni 3 femmine, mentre secondo le stime più aggiornate in media nascono sempre più maschi che femmine (105 maschi ogni 100 femmine).

PIÙ ENERGIA PER I MASCHI

Diversi studi hanno dimostrato che un ambiente prenatale avverso è un fattore che influenza negativamente lo sviluppo di feto maschio, perché questi hanno bisogno di più energia per svilupparsi (non a caso diverse ricerche hanno dimostrato che nascono più femmine in condizioni materne avverse o in condizioni di minore disponibilità calorica per la gestante).

QUANDO SI SVILUPPANO GLI ORGANI SESSUALI NEL FETO

Gli organi sessuali maschili e femminili cominciano a svilupparsi nel feto già dal secondo mese di gravidanza ma a decidere il sesso del nascituro saranno i suoi cromosomi.

Il sesso viene deciso al momento del concepimento dalla **fusione tra la cellula uovo materna e lo spermatozoo paterno**, che può contenere un cromosoma sessuale di tipo maschile (**Y**) o femminile (**X**).

Se l'uovo viene fecondato da uno spermatozoo con cromosoma X, l'unione darà origine a una femmina (**XX**). Se invece viene fecondato da uno spermatozoo con il cromosoma **Y**, nascerà un maschio.

STRESS E ABORTI SPONTANEI

È possibile, spiegano gli autori, che per donne sottoposte ad alti livelli di stress sia meno probabile dare alla luce un maschio:

- *è plausibile che queste donne tendano a perdere le gravidanze «maschili» con aborti spontanei in un periodo gestazionale talmente precoce che talvolta nemmeno si accorgono di essere rimaste incinte.*

È emerso tra l'altro che il supporto sociale per la gestante è fondamentale a contrastare lo stress, concludono i ricercatori, e che più supporto sociale riceve una donna in gravidanza, maggiori sono le chance di avere un maschietto. Infine, lo stress fisico è stato collegato a un rischio di parto prematuro. (Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE**9 MOTIVI PER CUI TI VENGONO I LIVIDI FACILMENTE**

Quando ti guardi allo specchio noti lividi che non ricordavi e stai iniziando a chiederti perché ti vengono così facilmente? È una buona domanda.

Ecco le risposte, con la consulenza del dottor Pier Mannuccio Mannucci, ematologo – Policlinico di Milano

Differenze tra lividi ed ematomi

Con il termine ematoma si intende la **raccolta di sangue al di fuori di un vaso sanguigno**. Esistono diversi tipi di **ematoma** a seconda dell'area interessata, i più frequenti si distinguono in:

- *cutanei (ecchimosi-lividi),*
- *sottocutanei*
- *muscolari.*



Nell'**ecchimosi o livido** la raccolta di sangue si verifica a livello cutaneo superficiale. Il livido all'inizio ha un colore violaceo che poi diventa verdognolo e infine giallastro.

L'ecchimosi può essere leggermente dolente e al tatto è di consistenza morbida.

Invece l'ematoma è una raccolta del sangue a livello sottocutaneo o muscolare. Al tatto sembra di palpare una noce. Comporta un aumento di consistenza del muscolo stesso, e, nei casi più gravi, difficoltà di movimento. In genere causa un dolore importante, calore al tatto e gonfiore.

**I lividi delle giovani donne**

I lividi sono più frequenti nelle giovani donne in età fertile. Il fenomeno si chiama "*purpura simplex*" e non indica patologie o disturbi e spesso nemmeno traumi di una certa entità: è proprio dovuto a un quadro ormonale tipico dell'età.

**Sei uno sportivo o un atleta**

Se sei uno sportivo e giochi in una squadra o ti alleni in palestra, sei destinato a prendere qualche colpo e ad avere qualche livido. Non è un grosso problema: **le ecchimosi non richiedono un trattamento**.

Per gli ematomi invece serve: *riposo, ghiaccio, e sollevamento della parte colpita al di sopra del cuore*. Questo aiuterà a ridurre il sanguinamento, il dolore e il gonfiore.

**Stai invecchiando**

I corpi degli anziani non si riprendono come quelli dei giovani, quindi anche una presa sul braccio può lasciare un livido. La nostra pelle e i vasi sanguigni diventano più fragili; perdiamo collagene, elastina e parte del grasso sottocutaneo che ammortizza e protegge i capillari.

Per gli **ematomi** si può provare con il *sistema ghiaccio-compressione-elevazione*.

La pelle è danneggiata dal sole

Molti anni di esposizione al sole possono indebolire le pareti dei vasi sanguigni, contribuendo a un tipo di lividi negli adulti più anziani che si chiamano "*purpura senile*" e sono macchie sbiadite di solito posizionate sul dorso delle mani e degli avambracci senza che ci sia stato bisogno di urti o ferite. L'invecchiamento e l'uso di alcuni farmaci possono causare questi segni. Per ridurre l'impatto di queste macchie possono essere utili **creme topiche contenenti retinolo o alfa-idrossiacido**, oltre a proteggersi dal sole con un filtro.

Stai prendendo anticoagulanti o antidolorifici

L'uso di *anticoagulanti o farmaci anti-infiammatori non steroidei* (FANS) come l'**aspirina** e l'**ibuprofene** può portare facilmente a lividi, soprattutto nelle persone più anziane.

I *FANS e i fluidificanti del sangue bloccano la normale funzione delle piastrine*, una

componente del sangue che si lega ad altri fattori di coagulazione per fermare il sanguinamento.

Una pillola di tanto in tanto probabilmente non causerà il problema lividi, ma l'uso a lungo termine potrebbe.



Prendi steroidi

Hai asma, eczema o artrite reumatoide? I lividi possono essere un segno che stai prendendo corticosteroidi, un trattamento comune per queste e altre malattie.

L'ecchimosi è un effetto collaterale comune.

L'uso a lungo termine, specialmente a dosi più potenti, può causare un assottigliamento della pelle.



Il numero delle piastrine nel sangue è basso

Se i lividi sembrano apparire senza motivo, potrebbe segnalare che hai un disturbo piastrinico. Le piastrine sono cruciali perché aiutano a formare coaguli per rallentare o arrestare il sanguinamento.

È raro, ma le donne in gravidanza possono sviluppare trombocitopenia, una condizione piastrinica bassa e uno dei primi segni può essere un livido.

Problemi al fegato

Se il fegato è malato o danneggiato, ci possono essere meno piastrine circolanti nel sangue per la normale coagulazione e questo può provocare i lividi.

Molti fattori possono causare danni al fegato, dall'infezione da epatite C alle malattie del fegato legate all'alcol.

Hai una malattia emorragica

I lividi di per sé non sono un problema. Ma quando sono accompagnati da altri sintomi, come epistassi, mestruazioni abbondanti o sanguinamento eccessivo dopo un intervento chirurgico, si potrebbe sospettare qualcosa di più serio.

Dipende dalla frequenza con cui si verificano e dalla gravità.

Ci sono alcune malattie rare che comprendono disturbi emorragici e richiedono un trattamento specializzato, a partire da una valutazione approfondita da parte di un ematologo.



Un tumore del sangue

I lividi potrebbero essere anche un segno di un tumore del sangue come la leucemia o il linfoma se ci sono altri segni di malattia.

Questi tumori causano sintomi molto diversi, tra cui affaticamento, linfonodi ingrossati e dolore alle ossa o alle articolazioni.

I lividi da soli non devono preoccupare. (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE**PIAGHE DA DECUBITO, COME EVITARLE?**

Le piaghe da decubito, meglio definite modernamente dagli esperti “lesioni da pressione”, sono lesioni della pelle e dei tessuti sottostanti che si formano in seguito alla compressione continua e prolungata di un tessuto molle – pelle, sottocute o muscolo – tra una sporgenza ossea sottostante e una superficie esterna d’appoggio.

«La causa della formazione di queste lesioni – spiega la dottoressa **Elena Maria Abati**, responsabile dell’**Ambulatorio di Vulnologia di Humanitas Gavazzeni Bergamo** – è il fatto che la pressione “*schiaccia i piccoli vasi*” generando un minor afflusso di sangue e nutrimento ai tessuti compressi». L’insorgenza di una **piaga da decubito** è il pericolo che viene corso da chi è costretto a lungo a letto o seduto per ore ogni giorno senza mai cambiare posizione.

È perciò tipico delle persone anziane ricoverate nei reparti ospedalieri per acuti, degli ospiti delle residenze sanitarie o in assistenza domiciliare perché non più mobili.

Anche soggetti giovani/adulti (persino bambini!) affetti da gravi disabilità (para-tetraplegie per incidenti o per gravi malattie) sono ad altissimo rischio di sviluppare questa tipologia grave di lesione cutanea.

MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE

La regola del “meglio prevenire” vale davvero molto quando si parla di lesioni da pressione.

«Una volta che le piaghe si sono formate – avverte la specialista – la loro è una cura molto complicata, che richiede l’intervento di ambulatori specializzati detti vulnologici (da “*vulnus*” ferita).

Il trattamento può portare, ma non sempre se si è giunti tardi alla corretta cura e se il paziente è grave, a una completa guarigione, ma richiede tempi lunghi di attuazione».

Meglio dunque cercare di fare sì che le piaghe non si formino del tutto, osservando alcune semplici ma fondamentali regole.

TRATTARE BENE LA PELLE

La prima è una regola di natura igienica, come sottolinea la dottoressa Abati:

«È necessario controllare la pelle tutti i giorni, anche più volte nello stesso giorno, soprattutto in corrispondenza delle prominenze ossee, come in prossimità dei talloni, della nuca, dell’osso sacro, della colonna vertebrale e delle ossa delle anche.

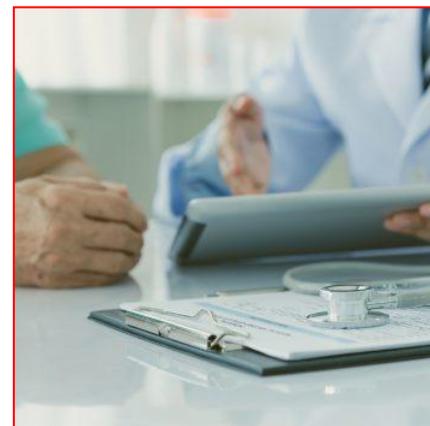
La pelle va pulita a intervalli regolari e comunque ogni volta che si sporca, senza **mai frizionarla** (come si faceva un tempo) e utilizzando detergenti a pH bilanciato».

È importante inoltre che la pelle sia sempre bene idratata, perché la secchezza agevola l’insorgenza di lesioni, aggiunge l’esperta:

«L’idratazione deve essere effettuata utilizzando prodotti emollienti ma anche attraverso un’alimentazione e un’idratazione che procurino un giusto equilibrio di principi nutritivi favorenti la corretta nutrizione e idratazione alla pelle stessa».

EVITARE LE PRESSIONI PROLUNGATE

Oltre alla cura della propria pelle, è fondamentale fare sì che questa non sia sottoposta a pressioni forti e prolungate. «Sappiamo che le piaghe da decubito colpiscono le persone costrette a letto o su una carrozzina per lunga parte della giornata. Chi è responsabile della loro cura deve quindi preoccuparsi che le pressioni siano distribuite volta per volta su parti differenti del corpo. Questo risultato può essere ottenuto solo con una movimentazione continua, corretta e costante oltre che attraverso l’utilizzo di “ausili” che aiutino a diminuire la compressione come materassi e cuscini antidecubito, letti articolati, talloniere e alzacoperte». (*Salute, Humanitas*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI OTTOBRE






22 OTTOBRE 2019

**DISBIOSI INTESTINALE:
CLINICA, DIAGNOSTICA E TERAPIA
BIOLOGI E FARMACISTI IN PRIMA LINEA**

Martedì 22 Ottobre 2019
Sede Ordine

PROGRAMMA DELL'EVENTO

Ore 20:00 Apericena e registrazione

Ore 20:45 Saluti istituzionali:

Prof. Vincenzo Santagada

Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli

Dott. Michele Di Iorio

Presidente Federfarma Napoli

Sen. Dott. Vincenzo D'Anna

Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi

Ore 21:00 Prof. Gerardo Nardone: "Microbiota e sintomi gastrointestinali: integratori, quando il farmacista è in prima linea"

Ore 21:30 Dott. Sebastiano Di Biase: "Lo scompenso della flora batterica. Valutazione diagnostica del microbiota intestinale"

Ore 22:00 Conclusioni

CORSI ECM OTTOBRE 2019

Martedì 29 Ottobre

Sede Ordine h. 21.00

I° Parte

Martedì 5 Novembre

Sede Ordine h. 21.00

II° Parte



**Corso Teorico Pratico di
Rianimazione in caso di
morte improvvisa:
Uso del Defibrillatore
Semiautomatico**

Relatore:

Prof. **Maurizio Santomauro**

COME PARTECIPARE

**Non è richiesta la prenotazione;
Basta recarsi presso la sede dell'ordine
la sera dell'evento.**

Al via la VI Convention: “il Futuro delle Reti di Farmacie Indipendenti, Opportunità nell’era dell’Innovazione Digitale”

Sorrento 16-17 Ottobre – Apre i lavori il presidente Antonello Mirone.



Edizione dei Corsi Gratuiti di tipo FAD validi fino al 31 Dicembre 2019



Di seguito l'elenco dei corsi in modalità FAD disponibili sulla **piattaforma della FOFI** per la formazione a distanza del farmacista www.fadfofi.com

Elenco Aggiornato dei Corsi Online fino al 31.12.2019

Denominazione del Corso	Crediti Formativi
"Le interazioni farmaco-cibo. Un rischio sottostimato"	10,5
"Gestione nutraceutica del rischio cardio e cerebro-vascolare in farmacia: dalle dislipidemie ai sintomi del paziente affetto da scompenso cardiaco"	4
"Farmacisti, vaccini e strategie vaccinali"	10,5
"Paziente e ´cliente`: una corretta informazione per trasformare il cross selling in opportunità di salute"	7
"Il paziente con disturbo depressivo maggiore e il farmacista"	10,5
"Interazioni tra farmaci e gestione dell'innovazione in farmacia"	5
"Il farmacista come counselor"	5
"La normativa della ricetta veterinaria - Ricetta elettronica veterinaria"	6

I suddetti corsi sono disponibili al link

<http://www.fadfofi.com/ita/corsifad.asp>

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**OBBLIGATORIO Prenotarsi e Ritirare il Biglietto Gratuito
presso gli uffici dell'Ordine a partire dal 22 Ottobre p.v.**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2019



ENPAF 2019

Iniziative e Scadenze in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE

SCADENZA INIZIATIVA

CONTRIBUTO a favore degli iscritti che svolgono ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa):

Dal 1 Ottobre 2019 sarà possibile presentare le domande per ottenere il contributo previsto, a carico della sezione assistenza, a favore degli iscritti che svolgono attività professionale in regime di lavoro autonomo (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa) e che sono tenuti a versare all'Enpaf la contribuzione previdenziale in misura intera. Per l'anno in corso, il Consiglio di amministrazione ha stanziato **l'importo di 120 mila euro** e il termine di decadenza è fissato al 28 Novembre 2019.

CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una
SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore
Farmaceutico ANNO 2019

In corso fino ad ESAURIMENTO
dello stanziamento

Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE:

in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che
assumono farmacisti a Tempo Indeterminato

Le assunzioni a tempo indeterminato devono riguardare due
categorie di lavoratori:

- ✓ Il farmacista di età non superiore a 30 anni
- ✓ Il farmacista di età pari o superiore a 50 anni, se disoccupato da almeno 6 mesi.

La domanda potrà essere presentata dal datore di lavoro solo al
termine di ciascun periodo di durata del rapporto per il quale
può essere richiesto il contributo

(ossia **dopo 8 mesi, 17 mesi e 36 mesi**).

Domande a partire da Settembre 2019
fino ad ESAURIMENTO
dello stanziamento di
400.000 Euro

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI

Consente di chiedere la riduzione del contributo
previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%.

In vigore dal **1 Gennaio 2019**

Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si
matura il requisito previsto



Welfare Integrativo EMAPI : COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA

Garantisce una copertura sanitaria integrativa per

- ✓ gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi,
- ✓ la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio
- ✓ la copertura in caso di non autosufficienza
- ✓ (LTC – Long Term Care)

Indennità di MATERNITÀ



1. L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:
 - a. periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto
 - b. interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese
 - c. adozione o affidamento del minore
 - d. aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.
2. L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i 3 mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai casi:
 - a. morte della madre;
 - b. grave infermità della madre;
 - c. abbandono da parte della madre;
 - d. affidamento esclusivo del minore al padre;

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: **www.enpaf.it**

PROGETTO “ UN FARMACO PER TUTTI “

*Il progetto ha come finalità l'utilizzo di farmaci, le cui **confezioni siano integre**, ma anche di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini e Aziende Farmaceutiche, nonché di privati a seguito di cambio/fine terapia o decesso di un congiunto malato.*

FARMACIE - COME ADERIRE:

Clicca sul *Link* sottostante e compila il *Form* in modo da avere le informazioni utili riguardo il Luogo di Consegna del Contenitore per la Raccolta dei Farmaci.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/news/1097-un-farmaco-per-tutti>



RACCOLTI FINORA PIÙ DI 200.000 CONFEZIONI DI FARMACI E DISPOSITIVI DONATI AI SEGUENTI ENTI ASSISTENZIALI:

La Tenda, La Casa di Tonia, Emergency, Ordine di Malta, UNITALSI Campania, Stelle in Strada, Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta, Elemosiniere del Santo Padre, Croce Rossa, Enti Internazionali operanti in Benin, Burkina Faso, Venezuela, Columbia, Guatemala

Arrivati i farmaci in Guatemala –

Ospedale Pediatrico. Sotto alcune immagini.

